

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	09/12/2023	8	<a href="#">Urtata da un bus davanti alla stazione: è gravissima</a> <i>Federica Nannetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	09/12/2023	13	<a href="#">Quelle voci della storia</a> <i>Piero Di Domenico</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	09/12/2023	31	<a href="#">Una raccolta fondi per far rinascere l'azienda bruciata = Raccolta fondi e sostegno totale per salvare l'allevamento devastato</a> <i>D.m</i>	4
NUOVA FERRARA	09/12/2023	20	<a href="#">Furti sul territorio Estradato 39enne da Bucarest a Roma</a> <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	09/12/2023	20	<a href="#">Per il palasporta giorni il bando bis Il playground rinnovato e colorato</a> <i>Fabio Terminali</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	09/12/2023	5	<a href="#">Addio a Villotti oggi i funerali all'Antoniano</a> <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	09/12/2023	5	<a href="#">Apre il Cau nella casa di comunità del Navile</a> <i>C.c</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	09/12/2023	11	<a href="#">Donna urtata da un autobus E gravissima</a> <i>G Bal</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/12/2023	40	<a href="#">Tram, il tempo stringe Appalto entro Natale = Linea Verde, corsa contro il tempo</a> <a href="#">L'appalto del tram entro Natale</a> <i>Paolo Rosato</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/12/2023	47	<a href="#">La lista delle edicole aperte in provincia</a> <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/12/2023	52	<a href="#">Beve e minaccia l'ex moglie Ti investo con l'auto</a> <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	09/12/2023	69	<a href="#">Il Sanpa orfano di Derjai</a> <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	09/12/2023	47	<a href="#">Morto Marcello Balasini Innamorato di Gualtieri</a> <i>Redazione</i>	16

## **Lo scontro è avvenuto tra via Pietramellara e via Matteotti**

# Urtata da un bus davanti alla stazione: è gravissima

**I**nvestita da un autobus che, con tutta probabilità, l'ha colpita senza accorgersene. È successo nel primo pomeriggio di ieri, verso le 15, in viale Pietramellara a Bologna, all'altezza dell'incrocio con via Matteotti in direzione piazza Medaglia d'Oro, provocando in una donna di origini polacche, classe 1968 e residente in provincia di Salerno, gravi ferite. È stata trasportata in codice tre all'ospedale Maggiore. Le dinamiche dell'incidente sono ancora in fase di ricostruzione da parte della polizia municipale che, insieme al 118, è intervenuta sul posto: importanti saranno anche le voci dei

testimoni e le immagini delle telecamere e dei sistemi di videosorveglianza presenti nell'area limitrofa alla stazione centrale di Bologna. Da una prima ricostruzione da parte della polizia municipale l'autobus, proveniente molto probabilmente da via Matteotti, dunque dal ponte di Galliera, sembrerebbe aver investito la donna nello svoltare appunto sul viale che porta alla stazione ferroviaria. Ma l'autista dell'autobus sembrerebbe non essersi accorto dell'investimento della donna, che al momento del soccorso è stata trovata comunque cosciente nonostante le ferite: cadendo, avrebbe anche

sbattuto la testa contro il marciapiede. L'altezza dell'incidente è quella delle strisce pedonali, ma le rilevazioni della municipale porteranno a meglio chiarire cosa sia successo.

**Federica Nannetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Battuta la testa**

La donna, cadendo, avrebbe battuto la testa perdendo conoscenza



Peso:10%

# Quelle voci della storia

## Da 33 audiotestimonianze a superstiti dei lager a un percorso di incontri, dibattiti e teatro per la memoria

di **Piero Di Domenico**

«Caro amico, Le scrivo per ringraziarla vivamente della sua collaborazione alla mia ricerca, comunicandole che la mia laurea si è svolta il 4 dicembre ed ha ottenuto il massimo dei voti: 110 e lode. Questo risultato è soprattutto dovuto al suo importante aiuto e alla sua preziosa testimonianza, che ha permesso che non andasse perduto il ricordo della sofferenza e del dolore vissuto nei campi di concentramento».

Così inizia la lettera che una giovane Fiorella Claudia Rodella inviò il 10 dicembre 1996 a oltre 50 prigionieri politici sopravvissuti al campo di concentramento, che aveva intervistato. Il ritrovamento della missiva ha innescato una ricerca che ha condotto

alla riapertura di una valigia rimasta chiusa e custodita in un armadio per ben 25 anni. Dentro, 33 registrazioni su audiocassette di quelle lunghe interviste. Il rinvenimento della lettera risale al 2019, in occasione di una mostra dedicata al partigiano Athos Minarelli. Il figlio Aurelio la ritrovò proprio in quel momento. Rodella, 52 anni, oggi psicologa, allora girò tutta la regione per la sua tesi di laurea sui deportati politici. Intervistando antifascisti, partigiani e militanti che si erano opposti al regime fascista, per questo deportati nei campi di Dachau, Mauthausen, Auschwitz e Buchenwald. Stringendo un rapporto profondo con gli intervistati, che andava a trovare anche dopo la fine della tesi. Perché, spiega lei stessa, «volevo in qualche modo risarcirli». A un certo punto, racconta la psicoterapeuta, «mi sono trovata con tutto

questo materiale e tutto quel dolore, per me impossibile da reggere da sola. Solo pochi anni fa, insieme a Liberty e altri enti, abbiamo trovato il modo di trasformare quelle testimonianze in uno spettacolo teatrale».

Anche la Città Metropolitana di Bologna ha deciso di finanziare il progetto «Voci della Storia», segnala la delegata alla Cultura, Elena di Gioia. «Tra queste voci, venti erano di prigionieri politici bolognesi. I racconti delle persone sono tutti diversi tra loro ma accomunati dalla volontà di riscattarsi e riscattare i compagni che, purtroppo, non ce l'hanno fatta». Gli ultimi testimoni dell'Olocausto stanno scomparendo, ma le 33 audiocassette ritrovate hanno permesso di costruire un percorso che si snoda tra laboratori, incontri e spettacoli. La prima restituzione pubblica in forma teatrale avverrà stasera alle 21 al Teatro

Zeppilli di Pieve di Cento, replica sabato 20 gennaio a Castel Maggiore, con lo spettacolo *Volevo risarcirvi* della compagnia Menoventi. Una drammaturgia di Gianni Farina con Donatella Allegro e Rosella Dassu, curatrici di un laboratorio realizzato in giugno con alcuni ragazzi del centro estivo di Castel Maggiore, a partire da alcune frasi estrapolate dalle registrazioni. La seconda tappa performativa prenderà forma in questi mesi per poi proseguire nel corso del 2024: il 29 dicembre alle 21 alla Biblioteca di Granarolo andrà in scena il solo KZ contrazione di Konzentrationslager (campo di concentramento-sterminio), a cura della coreografa e danzatrice Paola Bianchi. Agli spettacoli si affiancheranno incontri sul tema della scomparsa dei testimoni diretti, il primo martedì 19 a San Giorgio di Piano.

### Da sapere

● Dal lavoro di ricerca nel 1996 di Fiorella Claudia Rodella, con 33 audiocassette con interviste a deportati (venti bolognesi) nei campi di concentramento per motivi politici, nasce un percorso lungo la memoria.

● Incontri, dibattiti e spettacoli teatrali (il primo stasera alle 21 a Pieve di Cento) per custodire il ricordo e la riflessione di un periodo buio della nostra storia recente.



**Testimonianze**  
Le audiocassette che contengono i colloqui che nel 1996 Fiorella Claudia Rodella, oggi psicoterapeuta, tenne con deportati nei lager per la sua tesi di laurea



## Fanano Iniziativa di Coldiretti Una raccolta fondi per far rinascere l'azienda bruciata

Iniziativa Coldiretti a favore dell'azienda agricola di Canevare devastata dall'incendio.  
a pag. 31

# Raccolta fondi e «sostegno totale» per salvare l'allevamento devastato

Fanano Iniziativa solidale di Coldiretti per l'azienda di Canevare incendiata

**Fanano** «È un colpo terribile, ma la famiglia di Bernardo Ugolini non deve assolutamente mollare. Li aiuteremo in tutti i modi a ripartire». È l'appello che il sindaco di Fanano Stefano Muzzarelli e il direttore di Coldiretti Modena Marco Zanni rivolgono all'allevamento "Verde Oro" di Canevare, devastato giovedì da un terribile incendio.

Le fiamme – è stato confermato – sono partite dal fabbricato in legno seminuovo che faceva da stallino di ricovero dei vitelli. Ancora da accertare le cause. Fatto sta che da lì si sono propagate nella grande stalla dove c'erano le mucche da latte, distruggendo oltre 200 metri di copertura. Per i 25 vitellini purtroppo non c'è stato nulla da fare, ma i circa 250 capi adulti sono stati salvati. L'azienda – realtà storica e d'eccellenza, da 40 anni sul territorio – è però devastata. E si vuole scongiurare il rischio di una chiusura.

«È un colpo tremendo dopo 40 anni di duro lavoro e dopo un importante investimento di ristrutturazione – sottolinea Zanni – come Coldiretti saremo vicini a Ugolini in ogni modo possibile. Faremo senz'altro una raccolta fondi di solidarietà, attraverso le nostre aziende. Ma gli manifesteremo anche tutto il nostro sostegno morale: a nome anche del presidente Luca Borsari e del responsabile di zona Angelo Vescogni, dico alla famiglia Ugolini che non deve assolutamente mollare».

Il sindaco Muzzarelli è andato ieri a vedere il disastro: «Ho pregato la famiglia di andare avanti – sottolinea – pur consapevole di quanto il colpo sia stato tremendo. È una realtà storica che ha un valore enorme per Fanano e tutta la montagna, con la produzione di un latte di straordinaria qualità, riconosciuta da tutti i caseifici. Devono guardare al futuro, e rialzarsi nonostante tut-

to. Ho dato un grande abbraccio a Bernardo e ai suoi ragazzi, assicurando loro che tutto quello che potrò fare come sindaco lo farò. Voglio metterli anche in contatto con la Regione, per fare in modo che possano sentire anche il suo sostegno a una realtà come la loro. È una cosa importante, perché il morale in questo momento è veramente a terra».

Muzzarelli guarda anche in prospettiva: «Spero che la politica possa aiutare questo e anche gli altri allevamenti di montagna, favorendo la loro permanenza sul territorio con gli strumenti adatti. Ci sono diversi problemi oggi nel mandare avanti un grande allevamento in Appennino, a partire da quello dello spandimento dei liquami. Le attività finché ci sono vanno agevolate: ricordiamoci che quando non ci saranno più questi stalloni la montagna diventerà una selva, senza più cura del territorio. Con tutto ciò che ne conse-

gue poi anche per la pianura, con le ripercussioni geologico-ambientali. Ogni attività che sopravvive in montagna, e lo dico per tutte in generale, vale il doppio di un'attività di pianura. Per questo va fatto ogni sforzo per preservarle». ●

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il bilancio

È di 25 vitellini morti ma anche di 250 capi adulti salvati di cui 150 trasferiti nel parmense

### L'intervento

Si è concluso solo ieri dopo la notte di vigilanza dei volontari di Fanano

**Il sindaco Muzzarelli**  
«Farò tutto ciò che posso per aiutare Ugolini. Senza queste attività la montagna muore»



Peso: 1-3%, 31-33%

## Carabinieri

### Furti sul territorio Estradato 39enne da Bucarest a Roma

**Cento** All'aeroporto di Roma Ciampino i carabinieri del nucleo investigativo di Bologna hanno preso in consegna un 39enne di nazionalità rumena proveniente da Bucarest, il quale era ricercato nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia. Tutti materiali che erano stati rubati tre anni fa nelle aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto. Quindi a pochi chilometri dal territorio di Cento.

Di recente, il Tribunale di Bologna aveva emesso un'ordinanza di applicazio-

ne di custodia cautelare con strumento elettronico nei confronti del l'uomo, in quel momento irreperibile. Grazie al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia (ovvero lo Scip, di cui fa parte anche l'Arma dei carabinieri) che cura, agevola e indirizza attraverso i previsti canali di collegamento lo scambio informativo e operativo in materia di cooperazione di polizia in ambito europeo ed internazionale e al Supplementary Information Request At National Entries (Sirene), è stato possibile rintracciare il 39enne a Bucarest e successivamente estradarlo sul territorio nazionale per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana.

Quando è atterrato all'aeroporto di Roma Ciampino, dove è stato preso in consegna anche dai carabinieri del nucleo investigativo di Bologna, l'uomo è stato arrestato anche per un altro mandato di arresto europeo emesso dalle autorità danesi per fatti analoghi commessi in quel territorio.

Al termine degli atti e delle procedure del caso, il 39enne è stato trasferito dai carabinieri nella casa di reclusione di Rebibbia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:12%

# Per il palasport a giorni il bando bis Il playground rinnovato e colorato

## Le strutture sportive Al Percorso Vita il Comune investe 60mila euro

di **Fabio Terminali**

**Cento** La pallacanestro a Cento è uno sport seguitissimo e anche molto praticato. Importante è la qualità delle strutture in cui la palla rimbalza e due sono le novità in questo senso che si affacciano nel panorama cittadino, a pochi metri tra loro.

**Percorso Vita** Qui sarà a breve completamente risistemato il campetto all'aperto, un playground su cui tanti giovani e giovanissimi sono cresciuti in questi anni. «È stato realizzato dopo il terremoto – ricorda il vicesindaco

e assessore allo Sport, Vito Salatiello – e proprio di fianco ci sono cipressi con le loro radici che comportano conseguenze sul fondo, ora malmesso. Faremo quindi una nuova pavimentazione, ma non solo: interverremo anche con una decorazione artistica per abbellire il tutto».

L'amministrazione comunale ha affidato nei giorni scorsi i lavori della nuova pavimentazione dell'impianto di via Santa Liberata all'impresa Merighi, per una spesa complessiva di circa 35.600 euro. Per quanto riguarda la decorazione l'incarico è stato affidato invece alla Truly Design di Torino, la stessa ditta specializzata che si è occupata del campetto all'aperto di Pieve di Cento, inaugu-

rato nell'estate del 2022. Saranno proposte al Comune due ipotesi che comprendano nella raffigurazione simboli come il Guercino oppure la Rocca. Per una spesa di circa 24.500 euro.

**Palasport** Per quanto riguarda invece il bando di gestione del palazzetto dello sport, siamo pronti al lancio della versione bis, dopo che in giugno l'avviso pubblico venne disertato. «È questione di giorni – conferma l'assessore Salatiello –. Abbiamo dovuto aspettare il nuovo Codice degli appalti, una riforma che ci ha complicato la vita nel rivedere gli atti».

Va detto che nonostante l'assenza di un gestore ufficiale della struttura, la Bene-

detto XIV grazie al regolamento vigente ha avuto comunque la possibilità di svolgere partite e allenamenti utilizzando il palazzetto, che è anche stato ribattezzato Baltur Arena. Il bando bis seguirà le linee anticipate in consiglio comunale in ottobre, con l'affidamento che sarà allungato (anche oltre i cinque anni) affinché il privato rientri dall'investimento. ●

### Campetto

Sarà rifatto il fondo ora malmesso e inoltre ad abbellire la struttura all'aperto verrà realizzata anche una decorazione artistica, all'opera la stessa ditta che si occupò del campo da basket all'aperto inaugurato nell'estate del 2022 a Pieve di Cento



**Vito Salatiello**  
Vicesindaco  
e assessore  
allo Sport



Peso: 48%

**Alle 14.30**

## **Addio a Villotti oggi i funerali all'Antoniano**

Sarà oggi alle 14.30 nella chiesa dell'Antoniano l'ultimo saluto a Jimmy Villotti, scomparso a 79 anni dopo una malattia che non gli ha lasciato scampo mercoledì scorso. Insieme alla vedova Natascia Mazza, sposata il 12 settembre del 2013, a dire addio al musicista ci sarà la Bologna delle note, in particolare quella del jazz che aveva frequentato e animato negli ultimi trent'anni. Tra questi gli amici della Cantina Bentivoglio, che è stata una po' una seconda casa per lui. Un artista amatissimo anche

dagli altri artisti, soprattutto dai grandi della canzone italiana: negli anni aveva infatti suonato con Lucio Dalla, Francesco Guccini, Ornella Vanoni, Claudio Lolli, Gianni Morandi e soprattutto con Paolo Conte. Delle sue notti in musica ha raccontato anche nei suoi libri tra cui "Oringhen" e "Gli sbudellati tra la via Emilia e il jazz". **e.giam.**



Peso:7%

*Lunedì 11 dicembre*

## Aprire il Cau nella casa di comunità del Navile

Lunedì è il giorno del debutto dei Cau a Bologna: apre nella casa della comunità del Navile il primo Centro di assistenza urgenza in città. Un servizio nuovo, in un luogo diverso rispetto agli ospedali, che punta a rafforzare la medicina territoriale, per evitare che arrivino in Pronto soccorso tutti quei casi che poi vengono classificati con codice bianco o verde. «Invitiamo le persone con patologie a bassa complessità a recarsi ai Cau - ha detto l'assessore regionale alla salute, Raffaele Donini - che stanno funzionando bene». A fare da apripista ci hanno pensato Budrio e Vergato, ma in quei casi i Cau sostituivano il Pronto soccorso. Nel caso del Navile, come nel caso di Casalecchio che aprirà il prossimo 18 dicembre, si tratta invece di un vero potenziamento dei servizi che si possono trovare vicino a casa, senza pagare il ticket e con meno attesa rispetto al tradizionale Pronto soccorso. Il Cau sarà aperto 24 ore al giorno, in servizio ci saranno durante il giorno un medico, due infermieri e un operatore socio-sanitario, mentre di not-

te ci saranno sempre un medico e un infermiere. Anche in questo caso è previsto l'avvio con affiancamento con un medico dell'emergenza-urgenza, cioè gli specialisti che si trovano al Pronto soccorso, per i primi 15 giorni di attività. Lo schema è lo stesso anche a Casalecchio, dove però ci sarà un infermiere in meno di giorno.

Il punto adesso è far capire bene anche agli utenti quali sono i disturbi che possono essere risolti in un Cau, perché se si tratterà di pazienti troppo gravi verranno portati all'ospedale. Questa è una dinamica già collaudata a Budrio e Vergato: nel primo caso, su 40 pazienti che accedono in media al giorno al Cau, 6 vengono poi portati con l'ambulanza a Bentivoglio o al Sant'Orsola. A Vergato su 18 pazienti al giorno, un paio vengono trasferiti al Maggiore o a Porretta. Per evitare di rivolgersi nel servizio sbagliato, bisogna tenere presente che i Cau rispondono a problemi di lieve entità: ferite superficiali, febbre, vomito o mal di stomaco, congiuntivite, medicazioni. Nel 2024 verrà messo in funzione il numero unico 116117, cui telefonare an-

che per essere indirizzati al servizio giusto, oggi invece rimane il presidio del 118, da chiamare in caso di dubbi.

«Quella dei Cau è una rivoluzione silenziosa, per portare davvero sul territorio l'offerta sanitaria - dice Gianni Monte della Cgil - ora per far diventare reale il diritto alla salute, bisogna dotare queste strutture di letti Osco, cioè letti per la bassa intensità, destinati a quei pazienti che non riescono a tornare a casa ma possono essere seguiti in un luogo diverso dall'ospedale. Con il contributo dei medici di medicina generale, che sono un tassello fondamentale». - **e.c.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

## Sul ponte di Galliera Donna urtata da un autobus È gravissima

È in gravi condizioni una donna urtata da un autobus di linea all'incrocio tra viale Pietramellara e via Matteotti, nei pressi della stazione centrale. Ieri poco dopo le 15 l'autista del mezzo che arrivava da via Matteotti, svoltando sul viale non si è accorto della presenza della signora all'incrocio e l'ha colpita con la fiancata. La donna, che probabilmente era ferma al semaforo in attesa di attraversare, è una straniera residente in provincia di

Salerno. Cadendo ha battuto la testa contro il marciapiede e ha perso i sensi. I soccorritori del 118, chiamati da alcuni passanti (l'autista del bus pare non si sia accorto di nulla), l'hanno trovata ancora riversa a terra, in un lago di sangue e con una profonda ferita al capo. Trasportata d'urgenza all'ospedale Maggiore in codice 3, è ricoverata in terapia intensiva, in condizioni gravissime. Al lavoro per i rilievi gli agenti della Polizia municipale che hanno anche

raccolto alcune testimonianze.  
— **g.bal.**



Peso:7%

Linea Verde, in gioco i finanziamenti del Pnrr

## Tram, il tempo stringe Appalto entro Natale

Rosato a pagina 8



# Linea Verde, corsa contro il tempo L'appalto del tram entro Natale

I lavori devono essere affidati entro quest'anno, altrimenti si perdono i fondi dedicati del Pnrr

**Fugge il tempo**, irreparabilmente, anche per la Linea Verde del tram. Che sta attraversando in questo periodo un tunnel cruciale: entro questo mese, quindi entro la fine del 2023, vanno assolutamente assegnati i lavori. Se non c'è l'appalto nei termini previsti dal cronoprogramma obbligatorio legato ai fondi del Pnrr, salta tutto. Anche la seconda linea del tram a Bologna. C'è questo rischio?

**Secondo quanto** filtra, forse no. La Conferenza dei servizi è ancora in via di svolgimento (ma non ha un *timing* ineludibile), e a meno di scivoloni all'ultima curva i lavori dovrebbero essere assegnati nei tempi, Palazzo d'Accursio dovrebbe ufficialmente annunciarlo prima di Natale. Dopodiché, bisognerà correre per aprire i cantieri entro la primavera del prossimo anno, per concluderli nel 2026. Termine anche quello obbligatorio, per avere i fondi del Pnrr che coprono la realizzazione della linea tranviaria da Bologna fino a quasi Castel Maggiore. Quel prolungamento, come noto, è stato stralciato e quindi ridotto di quasi 700 metri. In più è stato eliminato il parcheggio interra-

to in piazza dell'Unità, non senza polemiche. La Verde (**nella foto un rendering**), che «si farà» come assicurava esattamente tre mesi fa l'assessora Valentina Orioli, misurerà poco meno di 7 chilometri, di cui 1,2 in sovrapposizione con la Rossa, e avrà in totale 17 fermate, di cui 3 in comune con la Rossa. Dal capolinea Sud, in via dei Mille, il tracciato interesserà via dell'Indipendenza, via Matteotti e via Ferrarese, sovrapponendosi all'altra linea fino a piazza dell'Unità. Il percorso si svilupperà quindi verso nord lungo via di Corticella e via Bentini. Giunta nel cuore di Corticella la linea svolterà su via Sant'Anna, via Byron e via Shakespeare, per poi raggiungere la Stazione Sfm di Corticella. A settembre, dopo l'approvazione del progetto definitivo, erano partite circa 1.700 lettere di esproprio. In larga parte servitù che interessano le facciate degli edifici o marciapiedi. Insomma, ogni tassello sta dentro una corsa contro il tempo dell'amministrazione, aiutata peraltro anche dal ministero dei Trasporti a trazione Le-

ga-Fdi (ministro Salvini, viceministro Bignami), che per permettere a Bologna di sostenere gli extracosti dovuti ai rincari delle materie prime ha sborsato di tasca sua ben 50 milioni di euro. L'appalto potrebbe vedere ancora protagonisti Cmb e Alstom, già al lavoro sulla Rossa, ma tutto è ancora top secret.

**Ultimamente**, Palazzo d'Accursio aveva intanto ufficializzato circa 75mila euro di ristori per 17 attività economiche di via Saffi (nel tratto tra via San Pio V e via Malvasia) interessate dai lavori del tram. Quindi dalla Verde si passa alla Rossa. Nella graduatoria contenuta in una determina di fine novembre ci sono tutte le attività colpite. Dalla farmacia Croce Bianca, che ha avuto il riconoscimento di oltre due mila euro di ristori, alla Motorfelsinea Srl che ha avuto un contributo di 5mila euro. Cinquemila euro, il massimo, anche per 'Soluzioni abitative' e per il mini market Ikara, mentre l'attività 'Glutine' ha ottenuto poco meno di 4mila euro.

**Paolo Rosato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CRONOPROGRAMMA

**Conferenza  
dei servizi in corso,  
entro l'estate 2024  
devono partire i lavori**



Peso: 33-1%, 40-53%

## A che punto siamo

### I COSTI E IL PROGETTO



### Addio Castel Maggiore

*La tratta percorrerà 7 chilometri*

La linea Verde del tram, la seconda in progettazione e realizzazione dopo la Rossa, è costata 222 milioni di euro, interamente coperti dal Pnrr. A quella somma si sono aggiunti 50 milioni di euro stanziati dal ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, per aiutare Palazzo d'Accursio a sostenere gli extracosti. Il tracciato è lungo circa 7 chilometri, e collegherà via dei Mille, in centro a Bologna, con la stazione Sfm in via di Corticella. Eliminati circa 700 metri che arrivavano alle porte di Castel Maggiore.



Peso:33-1%,40-53%

# La lista delle edicole aperte in provincia

Dalla Bassa agli Appennini, non mancano le attività dove i nostri lettori potranno trovare il quotidiano durante la domenica

**I punti** vendita che saranno aperti in provincia, domani, per la vendita di giornali.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; Bazzano: Vanilla, via Gordini 24/2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri Giovanni, Carbona Di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Edikerol di Manescalchi Carolina, Porrettana V. De' Santi 1; Casalecchio di Reno: Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Cri. e Sam. Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; Castel dell'Alpi - San Benedetto Val di Sambro: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Al-

berghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gieme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Seravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Natica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; **Crespellano:** Bar Speedy di Ortolani Paola e C., via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko Tatsiana, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolo-

ra: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli Andrea, via S. Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via S. Donato 74/F; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fiorese Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C;



Peso: 98%

Monte San Pietro – Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monte-renzio**: Cuomo Giuseppe, via Idice 199; **Monteveglia**: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno**: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno – Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno – Vado: Amatulli Agata, via Stazio-ne 8; **Ozzano dell'Emilia**: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello Biagio, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro – Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro – Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Quarto Inferiore – Granarolo: Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno**: Emporio Mu-

siolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli**: Musolesi di Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori Vincenzo, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie**: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - **San Matteo della Decima**: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; **San Giovanni in Persiceto**: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle**: Cavazza Andrea Piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; **San Giorgio di Piano**: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano – Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna**: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena – Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Mariggio-va, via Carlo Jussi 3; **San Lazzaro di Savena**: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service

Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via C. Jussi 16; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteotti 267; San Vincenzo di Galliera: Caffè Via Veneto di Mohamed Hossni, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Sere-nari, via Porrettana 157; **Silla - Gaggio Montano**: La Scommessa di Corradini Barbara, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato – Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato – Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa – Riale: Vecchietтини Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### NEWS LOCALI

**Tanta attenzione a tutti i fatti che si verificano in ogni paese o frazione**

#### RITROVO

**Le rivendite dei giornali sono un grande punto di aggregazione per la comunità**



Riccardo Vecchietтини, titolare dell'edicola nel centro di Riale di Zola Predosa



Peso:98%

# Beve e minaccia l'ex moglie «Ti investo con l'auto»

Per il 56enne disposti il braccialetto elettronico e il divieto di avvicinamento  
I maltrattamenti andavano avanti da anni. La donna così lo ha denunciato

## SAN PIETRO IN CASALE

**Ennesimo** episodio di maltrattamenti in famiglia, questa volta a San Pietro in Casale dove i carabinieri hanno sottoposto a misura cautelare un 56enne che, dopo aver perso il lavoro ed essersi dato all'alcool e al gioco d'azzardo, aveva iniziato anche a perseguitare e minacciare l'ex moglie. È stata emessa nei giorni scorsi, nei confronti dell'uomo, l'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa con applicazione del braccialet-

to elettronico, emessa dal Gip del Tribunale di Bologna.

La misura cautelare è stata richiesta dalla Procura della Repubblica di Bologna a seguito della denuncia di una donna che si è presentata dai carabinieri della locale stazione per querelare l'ex marito (il 56enne indagato) da cui si è separata quattro anni fa. In particolare, la donna ha chiesto aiuto ai militari perchè stanca dei soprusi dell'uomo che, stando a quanto dichiarato in querela, da una decina di anni aveva iniziato a trattarla male, come conseguenza dei problemi che stava vivendo: la disoccupazione, l'abuso di bevande alcoliche e il gioco d'azzardo.

**La situazione**, già instabile da

qualche tempo, è poi peggiorata nel 2019 con l'avvio della separazione che ha portato il 56enne a minacciare la compagna per farle cambiare idea. Le avrebbe proferito frasi minatorie del tipo: «Ti metto sotto con la macchina», «Ti taglio la testa», «Ti faccio togliere i figli». La donna ha iniziato a preoccuparsi seriamente quando le minacce sono aumentate e a quel punto si è rivolta ai carabinieri. Raggiunto dalle forze dell'ordine, il 56enne è stato sottoposto alla misura cautelare, con la prescrizione di mantenere una distanza di almeno 500 metri dalla persona offesa.

**z.p.**

## LA DISPERAZIONE

**L'uomo è diventato violento dopo aver perso il lavoro. Si era anche dato all'alcool e al gioco d'azzardo**



Una stanza rosa nella caserma dei carabinieri dove le donne possono denunciare



Peso: 36%

# Russi, vincere è un ricordo Il Sanpa orfano di Derjai

Eccellenza I falchetti, oggi col Granamica, sono senza i tre punti da sette turni  
La Reno col fanalino di coda Bentivoglio. Il Massa ospita il Medicina

**Si giocano** in questo weekend le gare della giornata n.16 nel campionato di Eccellenza. Si comincia oggi, alle 15, col big match di Minerbio fra la vice capolista Granamica e il Russi. Domani alle 14.30 scendono in campo tutte le altre.

**Granamica-Russi.** I falchetti, scivolati al 10° posto a quota 22, mancano l'appuntamento con la vittoria da 7 turni. Nelle ultime 6 giornate sono stati portati a casa solo 4 punti. Senza i favori del pronostico, potrebbe scapparci il colpaccio. Dall'altra parte, persa la leadership a causa del ko interno contro il Medicina di 2 settimane fa, la formazione di Minerbio - una sola sconfitta e miglior difesa con appena 8 reti incassate - si è rimessa in carreggiata, espugnano Novafeltria. Russi senza lo squalificato Bungaja.

**Bentivoglio-Reno.** Col rotondo successo di domenica scorsa contro il Diegaro (4-2), la formazione di Sant'Alberto è salita al 7° posto con 23 punti, diventando così la 'seconda' squadra della provincia dopo il Ravenna. L'occasione per allungare il passo è ghiottissima, perché i gialloblù sfidano il fanalino di coda Bentivoglio, ultimo della classe con 7 punti, ma per nulla remisivo. Ne sa qualcosa il Massa Lombarda che, 2 settimane fa, è caduto, abbastanza clamorosamente, 3-0.

**Massa Lombarda-Medicina.** Anche al 'Dini e Salvalai' si gioca una sfida che si prevede dagli alti contenuti. Col successo firmato dall'eterno Riccardo Innocenti, i bianconeri hanno consolidato il 12° posto, portando a +3 il margine sulla zona playoff. Il Medicina, in serie utile da 3 turni, resta la terza forza del girone

B, in condominio col Castenaso, a -8 dalla vetta. Massa privo dello squalificato Albonetti.

**Sasso Marconi-Sanpaimola.** È un impegno in salita quello che aspetta la formazione di San Patrizio. Impegno da affrontare, tra l'altro, senza Derjai, ovvero il giocatore di maggior talento. L'undici di mister Orecchia si sta pian piano rialzando. Con 16 punti, la zona salvezza dista ora solo 3 lunghezze. Il Sasso Marconi, primo della classe, è ovviamente l'avversario più scomodo che potesse capitare. I numeri parlano chiaro: 7 vittorie su 7 fra le mura amiche, migliori attacco (32) e difesa (8).



Tassinari e Ferri, coppia di difensori della Reno



Peso:35%

# Morto Marcello Balasini «Innamorato di Gualtieri»

Sconcerto per la scomparsa del consigliere comunale di maggioranza, molto attivo nel volontariato. Il sindaco commosso: «Grande impegno civico»

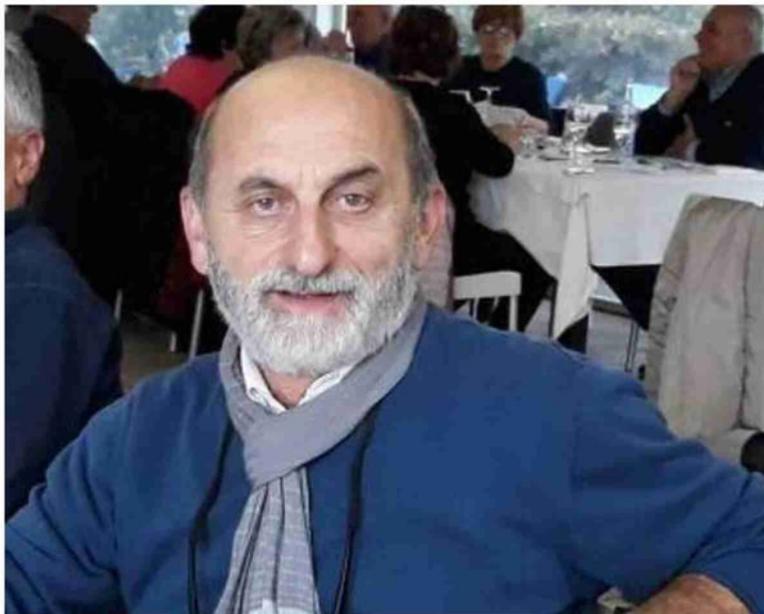
## GUALTIERI

**Una notizia** inattesa, che ieri ha destato commozione e incredulità tra tanti cittadini di Gualtieri, quella della scomparsa di Marcello Balasini, 70 anni, consigliere comunale di maggioranza in carica nel paese in cui abitava. Una settimana fa era stato colpito da un grave malore, nella sua abitazione, nel quartiere Peep. Si era trattato di un'emorragia celebrale che aveva necessitato di un trasferimento urgente: prima all'ospedale di Guastalla e subito dopo al Santa Maria Nuova di Reggio, per un intervento in sala operatoria. Le sue condizioni erano rimaste molto gravi, in terapia intensiva, con la vita appena a un filo di speran-

za. Filo che, purtroppo, si è spezzato nella tarda mattinata di ieri, quando si è verificato il decesso. Marcello Balasini aveva lavorato in agricoltura, anche alla cooperativa Cila, per poi entrare in Tecnogas, dove aveva vissuto l'incubo della crisi del Gruppo Merloni, col rischio di chiudere per sempre lo stabilimento gualtierese. Ora era in pensione. Si dedicava al volontariato a 360 gradi: l'Auser, il gruppo degli Amici del Bar Parigi, la Protezione civile Bentivoglio, Pro loco, fino al progetto degli Orti Sociali, che aveva contribuito a sviluppare a Gualtieri. «Era attento ai problemi della gente, del paese. Mi incontrava

spesso proprio per discutere di questi argomenti», ricorda commosso il sindaco Renzo Bergamini. Che aggiunge: «Marcello era innamorato di Gualtieri, dimostrando sempre un grande impegno civico». Lascia la moglie, le figlie Cinzia, Sara e altri parenti. I funerali dovrebbero svolgersi lunedì.

**Antonio Lecci**



Addio al volontario e consigliere comunale di maggioranza, Marcello Balasini



Peso: 33%